

**QUASI 100
gli intervenuti
alla serata sulle
antenne EH**

**A.R.I.
Associazione Radioamatori Italiani
SEZIONE DI MILANO**

Newsletter di Sezione

**Messaggio aperiodico informativo interno trasmesso dalla Sezione ARI di Milano
inviato a mezzo e-mail ai radioamatori che ne fanno esplicita richiesta**

A.R.I. Sezione di Milano, Via G. Natta 11 Milano 20151 (aperta martedì ore 21.00)
Tel.: 02.38.00.29.03 (Seg.tel.) <http://www.arimi.it> newsletter@arimi.it

e-mail del: 18 ottobre 2001

Speciale Packet Cluster



Dal "mitico" Etere News"
riproponiamo un interessante articolo del
"Direttore" ...tale Matt, ik2sgc con qualche
utile novità...dopo 8 anni!



I.S.S. in aria per lo JOTA

Il comandante della spedizione sulla base spaziale, Frank Culbertson, KD5OPQ ha detto che spera di poter essere in aria durante il prossimo fine settimana da NA1SS durante l'annuale Jamboree on the Air

IU2M

Ultimissime notizie riguardo la preparazione Pre-Contest

Il **5 novembre** avranno inizio i corsi per gli esami di radiotelegrafia e radiotecnica.

Se siete interessati alla partecipazione scrivete a newsletter@arimi.it

www.arimi.it

**Il sito ufficiale della Sezione di Milano cambierà presto con completamente l'aspetto.
L'intento è quello di dare al visitatore ogni giorno motivo per venirci a trovare!
Non appena sarà pronto ve ne daremo informazione!**

Un vero successo!!!

...Serata sulle antenne EH...

Si è trattato della serata a tema più complessa nella sua realizzazione visto l'argomento...e visto che i relatori son dovuti venire appositamente da Firenze. Per l'occasione abbiamo avuto a disposizione l'Aula Magna del Centro Scolastico che ospita la Sezione e siamo stati particolarmente felici di ritrovarvi così numerosi!

Eravamo quasi in un centinaio e crediamo di aver dato l'opportunità di avvicinarvi a queste interessanti antenne in modo un po' più preciso del solito "sentito dire". Ricordiamo a tutti che delle antenne EH la nostra NewsLetter ha diffusamente trattato nel **messaggio nr. 23** (traduzione in italiano del testo di teoria scritto dall'inventore americano, e nel **nr.24** dove abbiamo riportato utilissime indicazioni sul come realizzare questi sistemi.

L'occasione, ovviamente, ci è gradita per ringraziare **Stefano Galastri ik5iir** e **Marco Menozzi iz5eep** per il loro prezioso intervento e, più in generale, per la loro voglia di collaborare!

L'auspicio è che l'incontro di martedì 16 ottobre sia la partenza per un lavoro, anche di studio, comune, senz'altro gratificato dai risultati che queste antenne sembra siano in grado di dare.

COMUNICAZIONE all'A.R.P.A.

Con riferimento alla lettera che il Comitato Regionale della Lombardia ci ha incaricato di pubblicare corre l'obbligo di invitare voi tutti alla massima attenzione nella redazione della lettera medesima. Pare inoltre che l'indirizzo a cui mandare la lettera (A.R.P.A.) non sia quello corretto.

Visto che siamo già alla seconda inesattezza l'invito è di pazientare ancora un po' (abbiamo tutto novembre per evadere le comunicazioni): nel frattempo ci attiveremo per chiarire questi ed altri eventuali aspetti.

Ricordiamo inoltre che la lettera proposta dal C.R.L. è un qualcosa in assenza di regole.

Non è stato approvato e quindi ha valore relativo.

Se la Regione (ormai già in difetto: avrebbe dovuto provvedere entro luglio) emanerà il testo della comunicazione, ogni Radioamatore la cui stazione radio ha domicilio nel territorio della Regione Lombardia si troverà nelle condizioni di dover ripetere, con i nuovi testi, la pratica.

Sono arrivate le QSL dal bureau

Software che passione

E' appena stata rilasciata una versione aggiornata del programma per la ricetrasmisione in PSK31 WinPsk.

Siamo infatti alla versione 2.11

In prima istanza non appaiono differenze macroscopiche con la versione 2.10 ma conviene sempre essere up-to-date in questi campi. L'invito quindi è di visitare il sito <http://www.qsl.net/ae4jy/winpsk.htm> scaricando il file del programma che è comunque di dimensioni abbastanza piccole: 686 Kb.

State inoltre attenti perché è di prossimo rilascio la versione 1.62 (detta definitiva) di Mmty il programma per ricetrasmisione in RTTY.

CQ

Breaking news

Nuove regole per l'invio dei Contest-Log

Ci troviamo a parlare di uno dei primi effetti che la crisi internazionale scatenata dagli attentati dell'11 settembre alle Twin Towers NewYorkesi avrà sull'attività radioamatoriale mondiale. Ed è di strettissima attualità visto che tra poco più di una settimana avremo il contest più amato e frequentato da parte della comunità radiantistica mondiale.

Con effetto immediato, stante la possibilità di attacchi, a mezzo postale, da parte di agenti chimici (vedi carbonchio ecc.), il CQ contest desk ovvero chi abitualmente riceve i Log, riporta che, gli OM che spediranno, a mezzo posta, il proprio log, vedranno il proprio manoscritto (ma anche eventuali floppy o cd) accantonati in una sorta di quarantena di sicurezza.

In buona sostanza quello che fino ad oggi era rimasto un caldo invito da parte di CQ cioè di inviare a mezzo e-mail i Log dei Contest ora diviene praticamente fatto obbligatorio.

Non inviate quindi il vostro log cartaceo perché non avrete garanzia alcuna che verrà letto.

Collegate:

D44TC

Matteo, ik2sgc, Socio della nostra Sezione di Milano, parteciperà da Capo Verde al Contest da una mega stazione multi/singolo. Dalla nostra comoda poltrona di casa diamogli il qso: oltre ad avere una splendida QSL avremo "spinto" uno di noi!!!

Speciale PACKET CLUSTER

di Tibor M. Blum, ik2sai

Ve lo ricordate ETERE NEWS? Beh era un eccellente bollettino, trimestrale, stampato su ottima carta, composto di circa 40-50 pagine che durante il 1993 la Sezione di Milano inviava ai propri Associati. Era nato per volere di Luciano i2eay, Presidente della Sezione in quel periodo, e Matt ik2sg c che ricopriva il ruolo di "direttore". Di Etere News furono pubblicati 4 numeri.

Ora risistemando la Segreteria sono "saltati fuori" alcune copie e vi abbiamo trovato qualche interessante articolo riguardante il Packet Cluster, sistema che, come vedremo, è di particolare attualità.

Il grande impatto del Packet Cluster nell'attività contest

Matt, ik2sgc

tratto dal numero 4 – Dicembre 1993 – di Etere News

Enorme è l'importanza e l'impatto che ha il Packet Cluster nel suo uso specifico durante i contest HF.

Questo mio articolo-traduzione nasce dopo una attenta lettura e rielaborazione di alcuni articoli scritti dal grande John Dorr k1ar, nei quali l'autore cerca di ricordare quale è stata l'effettiva evoluzione di questo nuovo modo di fare radio e soprattutto di fare contest.

L'esperienza e lo studio rivolto al Packet Cluster da parte del suo inventore e sperimentatore, Dick Newell ak1a è stata negli ultimi anni di grande importanza. Ma cerchiamo di ricordare insieme facendo un passo indietro nel passato, qual è stata l'evoluzione del PCL.

ak1a ha dichiarato che mai si sarebbe immaginato l'incredibile impatto del suo software nel mondo dx e del contest.

Ci basti pensare che attualmente (fine 1993) negli Stati Uniti oltre 40 Stati hanno dei nodi attivi e che in 33 Paesi viene utilizzato quotidianamente il PacketCluster. E' incredibile pensare che nel mondo i nodi siano oltre 500.

Il Packet Cluster è nato nel 1986 come Multi User Bulletin Board. Dick lo chiamò Packet Conference Board System. In quegli anni la maggior parte dei sistemi packet si limitavano all'uso di un singolo utilizzatore. Lo sviluppo dell'idea di ak1a dell'utilizzo del Packet da parte di più utenti simultaneamente fu appoggiata dai membri dello Yankee Clipper Contest Club. L'utilizzo degli SPOT DX fu incredibile. L'unica iniziale limitazione era data dal fatto che solo 26 utenti potevano connettersi simultaneamente. Lo studio e la sperimentazione di nuovi protocolli e di nuove connessioni tra nodi formò le basi per l'organizzazione Cluster che oggi conosciamo ed utilizziamo. Il CQ World Wide Contest 1986 fu il primo test per il Packet Cluster. Durante il weekend passarono attraverso la rete Cluster circa 300 spots. Se compariamo questa cifra alle cifre d'oggi ci rendiamo subito conto dell'enorme incremento di utilizzatori, nodi, spot che si è avuto in soli sette anni; pensate che solo nel New England durante un contest weekend passano dai 3 ai 4 mila spot inviati da più di 500 utenti connessi agli oltre 30 nodi; qualcosa di incredibile!

La prima installazione al di fuori dello Yankee Clipper Contest Club risale, da parte di n2fb e w8zf, al 1987. E' importante sottolineare, ai novizi che si accingono solo ora all'attività contest, che il concetto di dx spot non è assolutamente nuovo. Per anni si è utilizzata la banda Vhf come supporto locale all'attività dx in Hf. Tuttavia gli annunci via voce sono all'ordine del giorno e, molto probabilmente non verranno mai completamente sostituiti dal classico comando: "SH/DX/10"

Automaticamente, con l'uso del PacketCluster sono nate nuove categorie durante i Contest. I singoli operatori assistiti durante il CQWW1992 sono stati oltre 400 nella classifica finale, ma sicuramente molti, molti di più in quella ufficiosa. Da un certo punto di vista l'uso del Packet Cluster ha cambiato molto l'attività Contest e Dx. Sono nati i Packet Pileups vere e proprie lotte, ovviamente poco sfruttate dalle piccole stazioni, le quali si concentrano di più su Spot meno affollati ma molto remunerativi per l'avanzamento DXCC. Mi è capitato spesso di parlare con alcuni DX-ers che non utilizzano il PCL, del cambiamento della svolta che il PCL ha portato. Pur condividendo pienamente le idee altrui sottolineo il fatto che rimane sempre basilare il tipo di utilizzo che si fa del PacketCluster. E' molto semplicistica la tesi per cui tutto è facilitato, ormai raggiungere i fatidici 300 Paesi è da tutti, ecc. ecc. Dobbiamo per l'ultima volta renderci conto che l'uso del fenomeno tecnologico è, specialmente nel nostro hobby, una grande realtà che è impossibile non prendere in considerazione. Il suo uso nel caso specifico, è un aiuto, un aiuto legato essenzialmente al suo intelligente utilizzo. Utilizzare il PacketCluster rende sovente l'operatore molto pigro, sicuramente le nuove generazioni di DX-ers nasceranno con questa poca voglia di ascoltare ma non andranno molto avanti. Ci vorranno sempre nuove e/o vecchie leve all'ascolto ed infine loro stessi dovranno adattarsi alla situazione. Tutte le nuove tecnologie, applicate alla radio e conseguentemente i contest portano e porteranno linfa nuova al già molto elevato grado di divertimento che ci spinge a passare interi weekend con la cuffia in testa.

L'utilizzo del computer, del Packet Cluster, del log interfacciato al transceiver rende l'attività Contest più professionale ed eccitante.

Fermo restando che tutte le critiche non fanno altro che bene all'innovazione è da sottolineare ancora quanto l'apporto di ak1a sia stato importante nell'evoluzione del dx-er e del Contest Man.

Incredibile è l'entusiasmo e la grande voglia di Contest e di Radio che traspare nell'ultima riga dell'articolo del mitico k1ar: "However, on balance, it's a great way to operate a Contest"

Un saluto a tutti da ik2sgc, Matteo

Dopo gli splendidi "contributi" sulle antenne EH vediamo questa volta di parlare di Packet Cluster.

Prima di tutto: **Cos'è il Packet Cluster**

Il packet Cluster semplificando molto le cose è in pratica un protocollo di ricetrasmisione (o meglio di scambio di informazione) tra due o più stazioni. Elemento fondamentale è il nodo a cui tutti gli Users, ovvero le stazioni che fruiscono delle informazioni (ma che anche forniscono), sono connessi.

Il modo di trasmissione è quello digitale a pacchetti ax25 pertanto il setup necessario standard è radio, tnc e pc.

Il nodo a sua volta riceve le informazioni da distribuire agli users a lui connessi (e trasmette le informazioni inviate dagli users ad esso collegati verso la rete esterna) o tramite il radio o tramite internet.

Non apriremo qui un dibattito sulla legalità o meno del trasferimento di puri e semplici dati tramite internet perché si potrebbe scatenare un putiferio.

Si noti comunque che i migliori nodi packet cluster sono proprio quelli che scambiano informazioni a mezzo della rete.

Sempre in tema di definire cos'è il packet cluster si sappia che è possibile collegarsi anziché via radio, direttamente tramite internet, ad innumerevoli "nodi" sparsi in giro per il mondo. Chi non ha il tnc e magari ha una tariffa internet flat potrebbe prendere in seria considerazione questo tipo di cosa.

Quali sono le informazioni che vengono ricetrasmesse dalla rete Cluster? Semplice: tutto ciò che è dx. Ovvero ogni info (in gergo SpotDX) reca: la stazione "spottante" cioè chi invia l'informazione medesima, la data, l'ora la frequenza, il call della stazione ascoltata ed eventualmente una breve nota di poche lettere che lo spottante può inserire come ad esempio il manager ecc.

La pratica è questa: poniamo che ci si trovi ad agosto alle 22.30 ora italiana in 10 metri con la gamma assolutamente silenziosa. Si sente debole debole una stazione ZL arrivare: inseriamo le info nel programma di supporto del cluster (call dello spottante, data ed ora sono in automatico: dovremo inserire solo il call della stazione interessante e la frequenza) e poi diamo invio. Entro breve tutto il mondo collegato al packet cluster avrà sul proprio schermo il vostro spot.

Poiché tutto il mondo avrà questa info...cerchiamo di non farci ridere dietro dall'umanità.

Siamo italiani: non spottiamo un francese in 40 metri o cose simili: spottiamo DX o stazioni che almeno valga la pena di collegare per qualche award importante.

Cerchiamo di essere precisi con il nominativo e la frequenza ma non scriviamo imbecillità tipo 3d2ag 14.199.98 usb perché non abbiamo garanzia sul fatto che la nostra radio abbia il frequenzimetro così preciso possiamo indicare senza problemi la prima cifra dopo l'ultimo punto. Nelle note è molto utile avere in caso di operazioni split la frequenza dove si è sentito passare qualcuno ... e altra cosa importante, prima di spottare qualcosa o qualcuno sinceriamoci che almeno da mezz'ora altri OM non abbiano già provveduto. Reiterare gli spot è pratica inutile oltre che dannosa.

Chi riceve il cluster sarà poi abituato a vedere messaggi tipo "ann de ik2sai What is the qsl manager of 3d2ag?"... A parte che vale la pratica di cercare da soli le informazioni in radio, e se colleghiamo qualcuno almeno le qsl info dovremmo essere in grado di averle...ma siccome tutti noi sappiamo benissimo che tante volte in radio le cose si fanno complicate, la pratica di chiedere questo genere di info è tollerata: sappiate che potete indirizzare o su "local" o su "full" la vostra richiesta di info. Su Local solo le stazioni connesse al vostro nodo vedranno comparire la vostra richiesta ... su full tutto il mondo avrà sullo schermo la vostra richiesta.

Tendenzialmente cerchiamo di non farci prendere la mano ed evitiamo di rispondere: ci sarà senz'altro un'anima pia che lo farà al nostro posto e risparmieremo banda passante al cluster. Se tuttavia vogliamo rispondere noi dovremmo - per fare le cose bene - sapere se il richiedente è locale sul nostro nodo o se al contrario ha dovuto effettuare un full per raggiungerci: noi dovremo fare altrettanto.

Tra utenti di un nodo è ammessa una forma di chat: basta digitare t:nominativo e il destinatario vi leggerà.

Non gradiamo molto i nodi cluster che non permettono questo genere di attività: dagli annunci al talk. Se si dà un servizio lo si deve dare completo: sta agli utenti farne buon uso.

Packet Cluster Locali

(zona di Milano)

144.825 (1200 bds) i2elj-6

144.850 (1200 bds) i1oje-9

432.500 (1200 bds) ik2eky-6

Punti d'accesso a rete Cluster

144.900 (1200 bds) ik2nhl

144.975 (1200 bds) ir1svs

430.800 (1200 bds) hb9ei

430.862.5 (9600 bds) ik2nhl

Mentre per collegare, ad esempio, ik2eky-6 in Uhf basta digitare c ik2eky-6 volendo sfruttare i punti d'accesso offerti dalle stazioni riportate nel box azzurro dovremo digitare <call cluster> via ik2nhl ad esempio. Cioè se si vuole collegare ik1znw-9 digiteremo: c ik1znw-9 via ik2nhl (Nota importante: se utilizzate ik2nhl settate prima di connettervi il parametro del tnc txd su un valore di 10 o inferiore altrimenti ik2nhl vi disconetterà specificando tx delay too long!) Con questo sistema vi consigliamo di provare i seguenti Packet Cluster: **ik1znw-9 ik1znw-6 hb9ok-6 db0sdx pi5ehv ik5pwj-6**

Come non siamo d'accordo su tante lamentele che di tanto in tanto si vedono scorrere per i troppi annunci presenti: qualsiasi **software** è in grado di annullare la ricezione dei messaggi che non siano spot dx oltre, tra l'altro a eliminare spot relativi a gamme d'onda che non pratico o a spot inviati da OM di aree geografiche incompatibili con la mia. Mi spiego: non ho l'antenna per i 50 Mhz. Tendenzialmente non ho interesse a ricevere spot riguardanti questa gamma. Li elimino.

Prediligo la gamma dei 10 metri. Ho scarso interesse nel vedere spot provenienti dagli USA poiché la propagazione segue la grey line e per la mia attività è fondamentale quello che si sente in Europa. Escludo gli USA.

In realtà il numero degli spot è molto grande ma comunque ampiamente gestibile anche lasciato in chiaro. E' fantastico sentirsi al centro del modo grazie a questo sistema di scambio di informazioni. Piuttosto abbiate cura di scegliere un programma di Log (per il vostro Log) che integri le funzioni packet cluster. Se avrete inserito tutti i vostri qso in uno di questi programmi, ogni qual volta il software riceve uno spot lo analizza, valuta il modo, valuta la frequenza, il country, ecc ed in vari modi (certi hanno la funzione vocale per cui il pc vi chiama facendo lo spelling del nominativo), se lo ritiene necessario, vi invita a collegarlo.

Se qualcuno sta inorridendo perché ai suoi tempi le cose non si facevano così, possiamo dire che in effetti i tempi sono cambiati ed in meglio! Ci sono situazioni dove semplicemente non possiamo permetterci di monitorizzare una gamma perché magari impegniamo il nostro multi gamma/modo su altre frequenze. Non avessimo questo ausilio perderemmo il qso. Teniamo a mente poi che il qso va fatto; va sudato e poi fatto, quindi nessuno dia nulla per scontato. Una volta si scriveva su tavolette di pietra ... era al tempo di "Wilma dammi la clava...." oggi utilizziamo la tastiera non per questo abbiamo perso il piacere di comunicare !

Semplicemente si comunica di più (e forse anche un po' meglio).

Scegliamo quindi con grande attenzione il software che poi sarà il nostro compagno durante l'attività radio.

A questo proposito conviene spendere due parole su AGW -PE: si tratta di un software eccezionale mediante cui la scheda audio del pc svolge le funzioni del tnc. Ciò permette di fare normale attività cluster direttamente dal ricetrans collegato alla soundcard. Attenzione tuttavia: si tratta di un programma che non va "d'accordo" con i più diffusi programmi di Log presenti in giro: Easy Log, Dx4Win, Logger ecc non lo supportano: quindi volendo utilizzare uno di quei software (con tutte le funzioni di analisi dello spot) occorre giocare forza un tnc.

Esiste anche un'altra possibilità sfruttata da molti dx -er ed è quella di utilizzare il cluster in esclusiva ricezione.

Evidentemente in questa modalità non saremo connessi, quindi non potremo interrogare il cluster né inviare spot per segnalare qualcosa. Qualcuno ha definito un po' da sciacallo questa pratica ... in realtà è piuttosto diffusa e non c'è proprio nulla di male. Tra l'altro si risparmia anche banda passante e quindi se così va bene all'interessato è stupido etichettarlo in modi così villani. Chi dunque si può accontentare di sfruttare il packet cluster in sola ricezione può senz'altro fare affidamento all'AGW-PE e ad un programmino RX-Clus che ne sfrutta le potenzialità appieno. Peccato che questo RX-Clus non preveda l'importazione del proprio log elettronico nel suo data base...dovremo quindi un bel giorno metterci lì ed istruirlo dandogli indicazione dei paesi che abbiamo o meno confermato e lavorato. Un vero peccato ma è gratis e questo ne fa risalire le quotazioni!

Ora abbiamo tutto... ma **dove mi collego?**

E' un vero peccato che una città come Milano non abbia ancora un Packet Cluster veloce, affidabile e completo nelle funzioni. Ci sono delle iniziative che vanno avanti consolidate nel tempo, ma che non hanno incontrato il successo che avrebbero potuto avere. Come si fa a dirlo? beh, basta interrogare la rete packet con il comando SH/CONFIGURATION e vi renderete conto che ci sono un sacco di om della zona 2 (Lombardia) collegati a cluster piemontesi, toscani per non parlare di quelli che se ne vanno in Svizzera, Olanda, Usa ecc.

Se i cluster nostrani (Lombardi) fossero all'altezza probabilmente questo non avverrebbe, fermo restando che l'iniziativa di ognuno di questi è assolutamente meritevole della più grande stima, del più grande apprezzamento e noi tutti dovremmo essere profondamente grati. Sappiamo che non è materia facile e portare avanti una stazione Cluster non è da tutti.

La situazione operativa tuttavia è questa. A Milano abbiamo come punto di riferimento, oltre a qualche Cluster locale (vedi box), ik2nhl che è una di quelle stazioni che, una volta connessa, ti aprono al mondo intero: significa che anziché dire "connect to ik2sai-6" dovremo dire "connect to ik2sai-6 via ik2nhl". Ovviamente al posto di ik2sai-6 ci può stare uno qualsiasi dei nominativi contenuti nella lista ottenuta digitando D dopo essere connessi a ik2nhl. Dai Cluster americani a quelli australiani (oltre a tutte le bbs) saranno lì a portata di tastiera.

Evidentemente l'esperienza ha portato ad una scrematura delle stazioni più interessanti e nel riquadro dell'altra pagina vi forniamo quelle che a nostro modestissimo avviso sono tra le migliori.

Ma siccome non siamo dei santoni come sempre vi invitiamo a "fare radio"..ad intasare tutto l'intasabile... perché facendo così vuol dire che siamo vivi!

Per concludere dovremmo spendere alcune parole sulla sintassi da usare una volta connessi al Cluster. Tuttavia l'uso di diversi softwares da parte delle stazioni che ci ospiteranno fa sì che molto spesso non ci sia perfetta corrispondenza. Sappiate quindi che su ogni Stazione Packet Cluster parecchie cose potrebbero differire.

Nella pagina che segue ci riferiamo ai Cluster che utilizzano il software CLX (come ad esempio ik1znw -9)

Buon packet Cluster a tutti!

Comandi per il Packet Cluster

(Con riferimento al software CLX)

Ecco, riportata in rosso, la sintassi per ogni comando per la gestione del Packet Cluster. Attenzione perché i comandi sono un'infinità e qui sono indicati i più tipici per cominciare a prendere la mano. Con il tempo vi troverete ad interrogare il PCL come se fosse un terminale Internet stracolmo di informazioni utili e soprattutto assolutamente gratis.

sh/dx Mostra gli ultimi 5 spot trasmessi dal Cluster

sh/dx/10 Mostra gli ultimi 10 spot trasmessi dal Cluster

sh/dx/20 Mostra gli ultimi 20 spot trasmessi dal Cluster

(Nota: sh sta per "show" ovvero mostra in inglese. E' possibile anche digitare show/dx ma ovviamente è più lungo!)

sh/dx 20 oppure **sh/dx 14** Mostra gli ultimi 5 spot relativi ai 20 Mt trasmessi dal Cluster

sh/dx/10 20 oppure **sh/dx/10 14** Mostra gli ultimi 10 spot relativi ai 20 Mt trasmessi dal Cluster

show/dx ik2sai Mostra gli ultimi 5 spot trasmessi dal Cluster relativi alla stazione dx ik2sai

show/dx/10 ik2sai Mostra gli ultimi 10 spot trasmessi dal Cluster relativi alla stazione ik2sai

show/dx #rtty Mostra gli ultimi 5 spot trasmessi dal Cluster relativi a stazioni in Rtty

show/dx/10 #rtty Mostra gli ultimi 10 spot trasmessi dal Cluster relativi a stazioni in Rtty

(Notate che il carattere # indica al software che non trattasi di call sign bensì di modo operativo)

show/dx/30-40 Mostra gli spot ricevuti prima: qui dal 30 al 40 spot all'indietro

show/dx 14000-14033 Mostra gli ultimi 5 spots relativi ad un certo intervallo di frequenze

dx frequency callsign remarks è il protocollo per trasmettere a nostra volta uno spot:

nello spazio riservato alle "remarks" possiamo scrivere fino a 28 caratteri, spazi compresi: l'eccedente verrà troncato. Esempio di spot potrebbe essere:

dx 14004.8 dl6rai OP Ben 599

E' molto spesso anche possibile interrogare il Cluster su alcuni call book o su altri elenchi di informazione utili: ik1zrw-9 ad esempio consente via radio di consultare il call book più di moda in questi giorni ovvero il QRZ.COM che ormai molte volte abbiamo sentito darci come riferimento per la qsl da parte di parecchie stazioni. Chi ha Internet può consultarlo on-line... chi non ce l'ha è sempre alla ricerca dell'amico... con questo sistema tutti gli utenti packet potranno avere modo di verificare le QSL routes (oltre a tante altre informazioni)

QRZ call server: **SH/CBA <call>**

USA call server: **SH/CBB <call>**

IOTA database : **SH/IOTA <ref>**

Qsl Manager : **SH/QSL <call>**

Contest server : **SH/CONTEST**

Il Cluster contiene inoltre spesso una sezione riguardante bollettini informativi ecc. Digitate DIR e poi il numero del messaggio che vi interessa.

Interational Space Station *on the air!!!!*

Come riportato sulla prima pagina vi annunciamo che il comandante della spedizione attuale sulla Base Spaziale ISS Frank Culbertson avente nominativo radioamatoriale kd5opq ha annunciato il proprio intendimento di essere attivo questo weekend per lo Scout ing annual Jamboree On the air.

JOTA avrà luogo sabato e domenica 20/21 ottobre (ora americana). A chi non partecipa allo JOTA è fatta cortese richiesta di dare la precedenza di transito sulla ISS ai ragazzi dello Jota/scouting. Culbertson utilizzerà le normali voice-frequency: ricordiamo che per la Regione 1, quella dove è compresa l'Europa, si effettua l'up link a 145.200 FM e si ascolta (down link) a 145.800 FM. Per questa volta proviamo a stare in ascolto ... e vediamo quello che si sente: per l'up link sull'ISS è sufficiente una verticalina di 1 metro e una potenza dall 'rtx di 20/30 watt.

Oct 20	10:23-10:32 UTC	Japan <==
Oct 20	12:42-13:02 UTC	South America <==
Oct 20	17:37-17:57 UTC	Mexico and Southeastern US <==
Oct 21	12:13-12:30 UTC	Europe <==
Oct 21	14:25-14:41 UTC	Australia <==
Oct 21	19:55-20:14 UTC	Western US <==

Qui sopra i periodi di acquisizione della ISS nelle varie aree geografiche: in Italia dovremmo sentire qualcosa domenica tra le 14.13 e le 14.30 ora italiana secondo quanto riportato nella tabella (Ora Italiana = GMT +2)

Buon ascolto: fateci sapere!!!!